ABRUZZO SERA
www.abruzzosera.it

“The Dog Stars” arriva a Preturo: il cinema racconta l’Abruzzo

26 Novembre 2026



Il cinema internazionale incontra il territorio aquilano con un appuntamento dedicato al rapporto tra produzioni cinematografiche e identità locali. Domenica 29 novembre, alle ore 21, lo spazio eventi dell’Aeroporto dei Parchi di Preturo ospiterà la proiezione di “The Dog Stars”, film del regista britannico Ridley Scott, girato anche in Abruzzo e proprio nell’aeroporto aquilano.

L’iniziativa rientra nel programma di **CostellAzioni – Festival delle identità aquilane**, il progetto culturale promosso dal Comune dell’Aquila nell’ambito del Progetto Periferie, che ha coinvolto le 27 frazioni del territorio attraverso eventi e iniziative artistiche.

La serata sarà preceduta da un momento di confronto con il critico cinematografico e regista Steve Della Casa e Piercesare Stagni, presidente dell’Abruzzo Film Commission. L’incontro sarà moderato dall’associazione L’Idea di Clèves.

La scelta dell’Aeroporto dei Parchi assume un significato particolare: uno dei luoghi che ha ospitato le riprese del film diventerà lo spazio di un’esperienza culturale condivisa, offrendo alla comunità l’opportunità di osservare il proprio territorio attraverso una prospettiva inedita.

Il cineforum sarà anche un’occasione per approfondire le potenzialità dell’Abruzzo come destinazione per le produzioni cinematografiche nazionali e internazionali. Un settore che può contribuire alla promozione turistica, allo sviluppo economico e alla crescita professionale, favorendo al tempo stesso una nuova narrazione dei luoghi e del patrimonio paesaggistico e identitario regionale.

L’appuntamento rappresenta il penultimo evento di CostellAzioni, il festival che, nell’anno in cui L’Aquila è Capitale Italiana della Cultura 2026, ha posto al centro le frazioni, valorizzandole come luoghi di tradizione e memoria, ma anche di produzione culturale, sperimentazione artistica e partecipazione.

Il percorso si avvia alla conclusione con gli appuntamenti del 5 e 6 dicembre, pensati per celebrare e ricomporre le diverse espressioni artistiche e identitarie che hanno animato il territorio nel corso dell’anno.